



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Area difesa del suolo



Autorita di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.:0003339
data: 14-05-2020



ABT/0003339/2020

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per la Toscana, Marche e Umbria
Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria
Piazza partigiani, 1 – 06121 Perugia (PG)
oopp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi del 18/05/2020. DPR n.383/94 – Aeroporto Internazionale dell'Umbria “San Francesco” – Perugia. Realizzazione del nuovo traliccio e sala controllo TWR” . Proponente ENAV Spa.

Con nota n. 0006923 del 15/04/2020, pervenuta in pari data ed acquisita al ns. protocollo con il n. 0002767 del 15/04/2020, il Provveditorato in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi sull'intervento in oggetto. Nella stessa nota ha indicato il link istituzionale dove poter esaminare i relativi elaborati progettuali.

Dall'esame di quanto sopra, si evince che l'intervento proposto deriva da una valutazione della sicurezza strutturale dell'attuale edificio TWR (Torre di Controllo) del CA (Controllo Aereo) di Perugia, effettuata da ENAV SpA che nel 2016 ha evidenziato criticità diffuse, sia da un punto di vista delle fondazioni che nelle strutture in elevazione, della esistente struttura. La successione di ulteriori fenomeni sismici, hanno fatto decidere ENAV SpA, di non proseguire con l'utilizzo dell'attuale edificio del CA, spostandone gli uffici presso l'edificio denominato “Ex Foresteria” situato in prossimità della rotatoria di accesso all'aerostazione, lato “land side” e chiudendo la Sala Operativa/TWR sull'edificio esistente, attivando contemporaneamente una TWR mobile, collocata attualmente e provvisoriamente in una altra area di proprietà ENAV SpA.

L'intervento proposto prevede quindi la realizzazione di una TWR, la cui struttura sarà realizzata a partire da un traliccio in acciaio, preesistente e ricondizionato. Il traliccio è dotato di scala esterna in acciaio, inframezzata da pianerottoli. La nuova torre, servita da un ascensore e da scale perimetrali, di superficie pari a circa 52 mq., prevede due livelli rialzati, uno destinato alla sala relief, e uno che ospiterà la sala controllo. L'area nel suo complesso sarà recintata secondo le norme di sicurezza Enav S.p.A., e all'interno sarà realizzato un edificio ad un piano per apparati - uffici e servizi di superficie pari a circa 250 mq.. E' previsto



un accesso carrabile, uno pedonale ed un marciapiede interno perimetrale. L'intera area sarà illuminata con lampade a led poste su pali.

Ciò premesso, si comunica che per gli aspetti di competenza e allo stato degli studi l'area dell'aeroporto di che trattasi risulta essere parzialmente ricompreso in aree a rischio di allagamento per la possibile esondazione del vicino Fosso della Maccara (aree classificate Fascia B e C), così come definite dal "PAI - Piano di Assetto idrogeologico – Primo Aggiornamento" approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 nell'elaborato di Piano denominato "Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore - (Tav. Pb49)".

Nello specifico, le zone interessate dal presente intervento appaiono non ricadere in aree definite a rischio di esondazione.

Per quanto sopra, si esprime il proprio parere di compatibilità dell'intervento in oggetto con gli atti di pianificazione di competenza con la prescrizione che, considerate le generali condizioni di rischio idraulico cui comunque soggiacciono le aree circostanti, sia redatto uno specifico Piano di Protezione Civile relazionato con il Centro Funzionale Regionale, che in caso di allarme di piena preveda la rapida evacuazione del personale.

Detto Piano dovrà essere approvato dalla Autorità Idraulica competente e recepito dal Piano di Protezione Civile Comunale. E' altresì necessaria la nomina di un soggetto abilitato che assuma le funzioni di Responsabile Unico della gestione del Piano di Protezione Civile, reperibile h24 e il cui nominativo dovrà essere comunicato alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Il Coordinatore U.O.
Area Metropolitana di Roma
e Conferenze dei Servizi
(geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente
(ing. Carlo Ferranti)